



COMUNE DI BERGEGGI

PROVINCIA DI SAVONA



**Riserva Naturale
Regionale**

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 12 del 30/01/2016

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2016/2018 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016/2018

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 08.30 a seguito di avviso del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.
ARBOSCELLO Roberto	Sindaco	Sì
GAGGERO Luca	Vice Sindaco	Sì
GALLETTI Carlo	Assessore	Sì

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE Fulvio dott. GHIRARDO.

ASSUME LA PRESIDENZA ARBOSCELLO Roberto – SINDACO.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2016/2018 E PIANO DELLA TRASPARENZA 2016/2018

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012), entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- operando nella direzione più volte sollecitata dagli organismi internazionali di cui l'Italia fa parte, il legislatore ha introdotto nell'ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, articolato su due livelli: un primo livello, quello "nazionale", prevede che il Dipartimento della Funzione Pubblica predisponga, sulla base di linee di indirizzo adottate da un Comitato interministeriale, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da far approvare alla Autorità Nazionale Anti Corruzione (ex CIVIT); un secondo livello, quello "decentrato", prevede che ogni amministrazione pubblica definisca un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC), sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A., effettui l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indichi gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- in data 24 luglio 2013 in sede di conferenza Stato Regioni Autonomie Locali è stata sottoscritta l'Intesa prevista dall'art. 1, comma 60, della Legge 190/2012;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto lo schema di P.N.A. successivamente approvato con Deliberazione CIVIT n. 72/2013;

RICHIAMATI:

- il proprio precedente atto n. 11 del 30 gennaio 2014 con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, per il periodo 2014/2016";
- il proprio precedente atto n. 10 del 31 gennaio 2015 con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, per il periodo 2015/2017";

DATO ATTO CHE:

- ✓ il Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato pubblicato ed è tuttora consultabile in Amministrazione trasparente del sito web del Comune nella sezione "Altri contenuti – Sezione dedicata" e che ad oggi non sono pervenute osservazioni e/o proposte in merito ai contenuti;
- ✓ il 23.12.2015 è stato pubblicato sul sito web dell'ente apposito avviso pubblico, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni inerenti il suddetto Piano in oggetto entro il termine a tal fine fissato del 11.01.2016 e che alla data prescritta non sono pervenute proposte od osservazioni;

CONSIDERATO:

- CHE la Legge 190/2012, all'art. 1, comma 7, stabilisce che "*Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione*";

- CHE in forza dell'art. 1, comma 8, della citata legge, *“L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione,”* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

PREMESSO altresì che:

- il D.Lgs. n. 150/2009, all'art. 11, contiene alcune rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire l'attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13;
- l'art. 11, comma 7, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità siano specificate: «le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2»;
- l'art. 11, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;
- il D. Lgs. n. 33/2013 in attuazione della legge delega n. 190/2012 di riordino della disciplina della trasparenza delle pubbliche amministrazioni, all'art. 10 ha assegnato definitivamente anche alle amministrazioni locali l'obbligo di predisporre il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità” adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, da aggiornarsi annualmente, allo scopo di individuare concrete azioni e iniziative finalizzate a garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT (ora ANAC) nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

RICHIAMATO il proprio precedente atto n. 9 del 31 gennaio 2015 con il quale è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 - 2017;

VISTE

- ✓ la delibera ANAC n. 72 dell'11.09.2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;
- ✓ la determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 con la quale è stato adottato l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione e sono state fornite indicazioni agli enti tenuti all'adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione;
- ✓ la determinazione ANAC n. 8 del 17.06.2015 con la quale sono state stabilite le «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»;
- ✓ le Linee guida elaborate dalla CIVIT (ora ANAC) ed in particolare la delibera n. 2 del 2012 che dispone in merito alla struttura del programma della trasparenza e dell'integrità ed ai suoi contenuti essenziali necessari e la delibera n. 50/2013 che dispone in merito agli obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013;

RITENUTO opportuno aggiornarne i contenuti per il triennio 2016- 2018 sia del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sia del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;

DATO ATTO che con Decreto Sindacale prot. n. 2578 in data 21 marzo 2013 il Segretario comunale è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione; il medesimo

Segretario è altresì Responsabile della Trasparenza e dell'integrità ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 33/2013;

DATO ATTO che in base alle indicazioni del PNA è necessario un coordinamento tra il P.T.P.C. e gli strumenti già vigenti per il controllo nell'Amministrazione, nonché di quelli individuati dal D.Lgs. n. 150 del 2009, ossia: il Piano e la Relazione sulla performance (art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 2009) ed il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 del D.Lgs. n. 150 del 2009)

DATO ATTO che in base alle indicazioni del PNA, il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I) costituisce parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;

VISTI:

- l'aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) per il triennio 2016/2018, proposto dal Segretario comunale, Dott. Fulvio GHIRARDO, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;
- l'aggiornamento al Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I) per il triennio 2015/2017, elaborato dal Segretario comunale, Dott. Fulvio GHIRARDO, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nonché Responsabile della Trasparenza e dell'integrità ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D. Lgs. 33/2013;

VISTI i pareri favorevoli resi dai responsabili dei settori interessati in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

VISTO il parere favorevole reso dal responsabile del settore finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2016/2018 nei termini di cui all'allegato sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché, data la mole, non materialmente e fisicamente unito al medesimo bensì conservato agli atti;
2. di approvare contestualmente l'aggiornamento del Piano per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016/2018 contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché, data la mole, non materialmente e fisicamente unito al medesimo bensì conservato agli atti, nonché nei relativi allegati sub A "Griglia di rilevazione della trasparenza", sub B "Obiettivi di accessibilità 2016- 2018";
3. di stabilire che nei Piani della Performance anni 2016-2018, da approvarsi di seguito al Bilancio di Previsione 2016 e relativi allegati, saranno riportati tra gli obiettivi dell'Amministrazione le misure in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità individuate dai summenzionati Piani;
4. di dare atto che i suddetti Piani verranno aggiornati previa verifica dello stato di attuazione e comunque in ogni caso entro il prossimo 31 gennaio 2017;
5. di provvedere alla pubblicazione dei Piani sul sito istituzionale dell'Ente;
6. di comunicare il presente provvedimento ai Responsabili di Settore ed al Nucleo Indipendente di

Valutazione.

Dopodiché la Giunta comunale con unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D Lgs 267/2000.

**PARERI FORMULATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL
TESTO UNICO ENTI LOCALI 18/08/2000 N. 267**

OGGETTO: 'AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2016/2018

REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole.

Bergeggi, lì 27/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to: DE NEGRI Elisa

REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole.

Bergeggi, lì 27/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to: DE NEGRI Elisa



COMUNE DI BERGEGGI
Provincia di Savona

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : ARBOSCELLO Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Fulvio dott. GHIRARDO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla Legge.

Bergoggi, li _____

L'IMPIEGATO DELEGATO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2016 è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune il _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Bergoggi, li _____

F.to: IL MESSO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti in data _____ essendo decorso il termine di cui al comma 3 dell'art. 134 del Testo Unico 18/08/2000, n. 267

Bergoggi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fulvio dott. GHIRARDO